

CAMERA COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VENEZIA ROVIGO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2018 firmata dalle parti negoziali il 13 dicembre 2018;

\*\*\*\*\*

I sottoscritti Revisori dei conti della Camera di Commercio di Venezia Rovigo,

esaminata

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della C.C.I.A.A per l'anno 2018 firmata dalle parti negoziali il 13 dicembre 2018;
- la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa, predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. N. 165/2001, redatte dai competenti uffici e sottoscritte dal Segretario Generale dell'ente camerale;

verificata

- la conformità della relazione illustrativa e di quella tecnico- finanziaria sulla costituzione del fondo agli schemi standard predisposti dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- con Circolare 19 luglio 2012, n. 25;

considerato che

- la relazione tecnico - finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2018, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità economico - finanziaria dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- la relazione illustrativa espone i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata anno 2018;

visti

- gli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, c.l del D.Lgs. 165/2001 che prevedono, rispettivamente, la certificazione da parte degli organi di controllo sulla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo e il controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla corresponsione dei trattamenti accessori;



- l'art. 8 comma 6 del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri vengano effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- la delibera di Giunta n.172 del 24/11/2017 con la quale si è provveduto alla complessiva costituzione del fondo per l'anno 2018, nonché la delibera di Giunta n. 251 del 5 dicembre 2016 ad oggetto “ ex Camera di Commercio di Rovigo - Rilievi formulati in materia di trattamento accessorio del personale non dirigente in sede di monitoraggio amministrativo-contabile – Posizione dell'ente – Ricostruzione fondo delle risorse decentrate per gli anni 2004 – 2014 – recupero risorse “;

dato atto che

- nella relazione tecnico finanziaria risultano illustrati i criteri relativi al procedimento di calcolo adottato per stabilire le risorse decentrate stabili e variabili;
- le risorse stabili, cioè quelle destinate al pagamento degli istituti con carattere di continuità, stabilità e certezza nel tempo, risultano pari a euro 613.010,49;
- le risorse variabili, cioè quelle caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo determinate, risultano pari a € 443.513,86;
- il totale del fondo delle risorse decentrate destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018 ammonta, quindi, a € 1.056.524,35;
- l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 abroga dal 1 gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 e statuisce che a decorrere dalla stessa data “ l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;
- nella relazione tecnico finanziaria il limite del fondo 2016 viene determinato in € 1.012.250,13; le risorse del fondo 2018 da porre a confronto con il limite 2016, comprensive dello stanziamento a bilancio per il finanziamento delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità (€ 66.775,00), sono determinate in € 1.060.426,27;
- le risorse 2018, di cui al punto precedente, essendo superiori al limite del fondo 2016 per la somma di € 48.176,14, determinano una corrispondente decurtazione del totale del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 (decurtazione che viene allocata tra le risorse variabili);
- pertanto, il totale del fondo sottoposto a certificazione, ridotto per l'anzidetta decurtazione, ammonta a € 1.008.348,21 (€ 1.056.524,35 - 48.176,14);
- le risorse aggiuntive poste a incremento del fondo in applicazione dell'art. 67, comma 3, lettera h, del CCNL 21 maggio 2018 potranno essere rese disponibili, previo accertamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. L'importo dell'incremento in questione è pari ad € 39.688,49;

- le risorse aggiuntive poste a incremento del fondo in applicazione dell'art. 67, comma 3, lettera i, del CCNL 21 maggio 2018 sono destinate al finanziamento di specifici progetti rivolti al miglioramento dei servizi, come specificati nelle schede allegate alla relazione tecnico-finanziaria e l'effettiva erogazione di tali risorse verrà effettuata previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. L'importo dell'incremento in questione è pari ad € 340.000,00;
- la definizione del Piano dello Performance e la relativa revisione intermedia sono state condivise con l'Organismo Indipendente di Valutazione, come risulta da scambi di mail in atti d'ufficio, al quale compete il controllo metodologico sugli strumenti predisposti e la garanzia sulla correttezza dei processi di misurazione e valutazione.

preso atto che

- gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113, comma 2 del D.lgs.50/2016, sono stati considerati nel calcolo del limite del fondo 2018, solo per quelli relativi alle attività espletate nel corso del 2017;
- con determinazione del Segretario Generale n. 191 del 19/10/2018 è stato ridefinito il trattamento economico accessorio dell'anno 2016 da considerare quale limite non superabile per la quantificazione delle risorse decentrate negli anni a partire dal 2017, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017. Come conseguenza, si è provveduto a ricalcolare l'importo della decurtazione operata sul fondo 2017, per il rispetto dell'art. 23 comma 2 summenzionato, rivedendo in diminuzione la costituzione del fondo risorse decentrate per il 2017. Considerato però che le destinazioni previste a valere sul fondo 2017 sono state tutte definite/erogate, si è quantificato in € 8.477,12 la somma da recuperare sul fondo 2018, così come dispone l'art. 4 D.L. 16/2014;
- nella relazione tecnica finanziaria viene opportunamente evidenziato che “ prendendo atto dei rilievi avanzati dal MEF a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la ex camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, prosegue a titolo prudenziale il piano di accantonamento decennale ( iniziato nel 2016) della produttività erogabile al personale dell'ex Camera di Commercio di Rovigo, così come stabilito nel CCDI del 2016 e nel quale sono definite le modalità”;
- il predetto accantonamento per l'anno 2018, per i dipendenti in servizio al 1 gennaio 2018 dell'ex Camera di Commercio di Rovigo ammonta a € 17.997,80;

tenuto conto che

- dalla documentazione esaminata l'ente ha rispettato le disposizioni normative ed applicato le riduzioni a seguito delle cessazioni del personale;

accertato che

- le somme relative al fondo delle risorse decentrate, pari ad € 1.008.348,21, trovano copertura negli stanziamenti esistenti nel conto 321006 “ retribuzione accessorio produttività ( per € 1.023.225,00) per complessivi € 995.667,72.

La restante parte di € 12.690,49, relativa agli incentivi tecnici per singoli lavori, servizi e forniture, per le attività espletate nel corso del 2018, gravano sui rispettivi conti di bilancio di riferimento: 111003 “fabbricati”, 111015 “diritto di superficie” 325030 “assicurazioni” 325056 “facchinaggio”

Tutto ciò premesso

Il Collegio, in merito alla verifica di compatibilità economica finanziaria del Fondo,

certifica

di aver effettuato il previsto controllo sulla compatibilità finanziaria degli oneri derivanti dall'applicazione delle suddette delibere e determinazioni di costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale per l'anno 2018: tali oneri sono coerenti con i vincoli contrattuali e le norme attualmente in vigore;

esprime

parere favorevole alla proposta di contatto collettivo decentrato integrativo 2018 sottoscritto in data 13 dicembre 2018 relativamente alle indennità, ai criteri e ai valori previsti nonché alle relazioni tecnico finanziaria e illustrativa già richiamate in premessa;

raccomanda

- di distribuire le risorse incentivanti al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e di miglioramento quali – quantitativo delle prestazioni rese dal personale;
- di dare puntuale attuazione alla delibera di giunta camerale n. 251 del 5 dicembre 2016 e, in particolare, all'art. 6 dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato per l'anno 2016, laddove viene previsto che “ le parti prendendo atto dei rilievi avanzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito del monitoraggio dei dati contabili e gestionali eseguito presso la Camera di Commercio di Rovigo dal 23 marzo al 2 aprile 2015, ritengono di dover accantonare a titolo precauzionale la cifra complessiva di € 214.880,19 che sarà ripartita facendo riferimento alla produttività erogabile al personale dell'ex CCIAA di Rovigo”, a decorrere dal fondo 2016”;
- la corretta applicazione dell'art. 21 c.2 del D. Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" i contratti collettivi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificata dagli organi di controllo, nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato al comma 3 dell'art. 40 –bis del D.Lgs 165/20011.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Salvatore DE ROSA - Presidente



Dott.ssa Antonella Valery – Componente



---

Dr. Luca Burighel – Componente



---

Rovigo, 19 dicembre 2018

